

**March 1, 1984**

**Telegram by the Ambassador to the United States  
Petrignani to Ministry of Foreign Affairs, 'Prospects  
of resuming the FNI negotiations'**

**Citation:**

"Telegram by the Ambassador to the United States Petrignani to Ministry of Foreign Affairs, 'Prospects of resuming the FNI negotiations'", March 1, 1984, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 170, Subseries 1, Folder 070. <https://wilson-center.drivingcreative.com/document/155153>

**Summary:**

Ambassador Petrignani reports his conversation with Vice Secretary of State Burt following Kissinger's interview in Time where he talks about NATO's crisis and need for burden sharing reform. Burt distances the current administration from Kissinger's views, stating instead that euro-american relations are "in good health", and there is no need for drastic measures.

**Credits:**

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

**Original Language:**

Italian

**Contents:**

Original Scan

MODULARIO  
Min. A. E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

RISERVATO

ORD 5

DA ITALDIPL WASHINGTON

AT ESTERI ROMA

AT ITALDIPL BONN - LONDRA - PARIGI

AT ITALNATO BRUXELLES (PROVVEDUTO PER TUTTI)

NR. 392/1 DEL 1-3-1984 -URG-

L'AMMINISTRAZIONE REAGAN E LE PROPOSTE DI KISSINGER PER LA  
RIFORMA DELLA NATO - MIA CONVERSAZIONE CON BURT.

ASSEGNAZIONE: POLITICI

F.TO PETRIGNANI

RISERVATO - URGENTE

RISERVATO

1. HO CHIESTO ALL'ASSISTENTE SEGRETARIO DI STATO BURT COME  
L'AMMINISTRAZIONE REAGAN VALUTI LE CONSIDERAZIONI E LE PROPOS-  
TE ENUNCIATE DA KISSINGER - NELL'ARTICOLO APPARSO SULLA  
STAMPATA "TIME" - IN MERITO ALLA PRESUNTA ATTUALE CRISI DELLA  
NATO ED AI MODI PER SUPERARLA. NON HO NATURALMENTE MANCATO DI  
RILEVARE, CON IL MIO INTERLOCUTORE, L'IMPATTO NEGATIVO SULLE  
OPINIONI PUBBLICHE E SUI GOVERNI DELL'EUROPA OCCIDENTALE CHE  
RISCHIANO DI AVERE PER SOPRATTUTTO IN QUESTO DELICATO MOMENTO, VA-  
LUTAZIONI CRITICHE DEL CONTRIBUTO EUROPEO E PROPOSTE DI DRASTI-  
CA MODIFICA DELLA STRATEGIA E DELLA STRUTTURA DELLA NATO, CHE  
PROVENGONO DA UNA PERSONALITA' COSI' INFLUENTE, DA QUALCHE PAR-  
TE CONSIDERATA ABBASTANZA VICINA ALL'AMMINISTRAZIONE AMERICANA.

BURT HA PREMesso CHE, A SUO AVVISO, LE CONSIDERAZIONI DI KISSIN-  
GER SONO STATE MALE INTERPRETATE, GIACCHE' ESSE - QUALE CHE SIA  
LA LORO VALIDITA' IN MERITO AI PROBLEMI CONSIDERATI - NON CONFI-  
GURANO UN ATTACCO FRONTALE ALLA NATO ED ALL'EUROPA, MA RAPPRESen-  
TANO UN "ONESTO SFORZO" DI CONTRIBUIRE - IN UN DIBATTITO PRO-  
MOSSO ALL'INTERNO STESSO DEL QUADRO ATLANTICO - ALL'EFFETTIVO  
RAFFORZAMENTO DELLA NATO E DEL RAPPORTO EURO-AMERICANO.

BURT HA PERO' CATEGORICAMENTE ESCLUSO CHE LE VEDUTE ESPRESSE  
DA KISSINGER RAPPRESENTINO QUELLE DELL'AMMINISTRAZIONE REAGAN  
O SIANO STATE IN QUALCHE MISURA ALIMENTATE DA SUOI CONTATTI CON  
AMBIENTI DELL'AMMINISTRAZIONE STESSA.

168  
2/c19420  
ef

22 MAR. 1984

GC

POL  
ECON  
STA

MODULARIO  
Min. A. E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**RISERVATO**

2. QUANTO AL MERITO DELL'ANALISI E DELLE PROPOSTE DI KISSINGER, BURT SI E' ESPRESSO IN MODO CHIARAMENTE CRITICO SIA SULLA LORO SOSTANZA CHE SUL "CURIOSO TIMING" SCELTO PER QUESTA PRESA DI POSIZIONE.

BURT CONTESTA LE PREMESSE STESSE DELLA VALUTAZIONE DELL'EX-SEGRETARIO DI STATO (QUELLE DI UNA CRISI DELL'ALLEANZA E DI UNA CARENTE ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' DA PARTE DEGLI EUROPEI), SOTTOLINEANDO CHE, PROPRIO IN QUESTA FASE, LA NATO STA INVECE DANDO UNA VISTOSA DIMOSTRAZIONE DI SOLIDITA' E DI "BUONA SALUTE". IL MOMENTO FAVOREVOLE DELL'ORGANIZZAZIONE ATLANTICA E DEL RAPPORTO EURO-AMERICANO E' DIMOSTRATO, A SUO AVVISO, NON SOLO DALLA FERMEZZA DELLA DECISIONE SULLO SCHIERAMENTO DEGLI EUROMISSILI, MA DAI POSITIVI SVILUPPI DEL PROCESSO DI CONCERTAZIONE, DI CUI EGLI MEDESIMO E' STATO TESTIMONE NEL GRUPPO CONSULTIVO SPECIALE. ANCHE CERTE INIZIATIVE PROMOSSE CONGIUNTAMENTE DAGLI STATI UNITI E DA ALCUNI PAESI EUROPEI IN AREE DI CRISI (COME L'OPERAZIONE DI "PEACE KEEPING" NEL SINAI, IL COORDINAMENTO FRANCO-AMERICANO NEL CIAD E LA STESSA ESPERIENZA DELLA FORZA MULTINAZIONALE NEL LIBANO) STAREBBERO AD INDICARE, SECONDO BURT, L'ACCRESCIUTA PARTECIPAZIONE DEGLI EUROPEI AL PROCESSO DI TUTELA DELLA SICURZZA OCCIDENTALE E, PIU' IN GENERALE, IL RAFFORZAMENTO DEI RAPPORTI EURO-AMERICANI.

IN QUESTE CONDIZIONI, IL DIPARTIMENTO DI STATO NON RITIENE NECESSARIE NE' PRODUTTIVE QUELLE RIFORME DI STRUTTURA (COME LA RISERVA A FAVORE DI UN EUROPEO DEL VERTICE DEL COMANDO ATLANTICO E LA ATTRIBUZIONE PERMANENTE AD UN AMERICANO DEL SEGRETARIATO GENERALE) CHE KISSINGER HA ORA SUGGERITO. DECISAMENTE CONTRADDITTORIA VIENE POI CONSIDERATA DA BURT LA MINACCIA DI UNA NETTA RIDUZIONE DELLE FORZE AMERICANE DISLOCATE IN EUROPA, GIACCHE' QUESA, LUNGI DAL RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO (PERSEGUITO DALLO STESSO KISSINGER) DI UN'ACCRESCIUTA PARTECIPAZIONE EUROPEA AGLI ONERI DEL RIARMO CONVENZIONALE, RISCHIEREBBE INVECE DI SCORAGGIARE UN PIU' ATTIVO APPORTO DELL'EUROPA OCCIDENTALE E DI DARE ALIMENTO IN EUROPA ALLE TENDENZE NEUTRALISTE.

FINE DELLA PRIMA PARTE SEGUE PARTE FINALE.

**RISERVATO**

# TELEGRAMMA IN ARRIVO

MODULARIO  
Min. A. E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

U

DA ITALDIPL WASHINGTON  
AT ESTERI ROMA  
AT ITALDIPL BONN - LONDRA - PARIGI  
AT ITALNATO BRUXELLES (PROVVEDUTO PER TUTTI)

**RISERVATO**

19920 /y

-2 MAR. 1984

NR. 392/FIN DEL 1-3-1984 -URG- SECONDA PARTE

~~RISEVATO -URGENTE~~

(SECONDA PARTE DEL TELEGRAMMA NR. 392 A FIRMA PETRIGNANI)

3. NEL VALUTARE QUESTA NETTA "PRESA DI DISTANZE" DI BURT DALLE IDEE DI KISSINGER, VA CERTO CONSIDERATO IL RUOLO DI PUNTA SVOLTO NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE DALL'ASSISTENTE SEGRE-  
TARIO DI STATO PER GLI AFFARI EUROPEI, CHE RIVENDICA A SE' IL MERITO DI AVER CONDOTTO IN PORTO CON PIENO SUCCESSO QUELLA CHE EGLI STESSO HA DEFINITO LA DELICATA FASE DI "MANAGEMENT" DELL'ALLEANZA ATLANTICA NEL PERIODO CONCLUSOSI CON L'AVVIO DELLO SCHIERAMENTO DEGLI EUROMISSILI NATO. RITERREI UGUALMENTE PERO' CHE LA SOSTANZA DELLE CONSIDERAZIONI FATTEMI DA BURT RIFLETTA NEL COMPLESSO, SOPRATTUTTO IN QUESTO MOMENTO, L'IRRITAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REAGAN PER UNA SORTITA CONSIDERATA, QUANTO MENO, POCO COMPATIBILE COLL'ATTUALE OBIETTIVO DI RIAPRI-  
RE IL DIALOGO EST-OVEST DA POSIZIONI DI ACCRESCIUTA FORZA ED UNITA' DELL'ALLEANZA. E' VERO CHE NON POCHI TRA I MIEI INTER-  
LOCUTORI, ANCHE AL PENTAGONO, SEMBRANO CONDIVIDERE L'ANALISI DI KISSINGER SULLA "SCARSA PRATICABILITA'" DELLA STRATEGIA DELLA "RISPOSTA FLESSIBILE" E CONCORDANO SULLE ESIGENZE DI UN ADEGUATO AMMODERNAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL DISPOSITIVO MI-  
LITARE CONVENZIONALE DELL'ALLEANZA. E' ANCHE VERO PERO' CHE

# TELEGRAMMA IN ARRIVO

MODULARIO  
Min. A. E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

L'AMMINISTRAZIONE REAGAN MI SEMBRA NEL SUO COMPLESSO CONSAPE-  
VOLE DELL'OPPORTUNITA' DI VALORIZZARE IN QUESTA FASE LA PROVA  
DI COMPATTEZZA FORNITA DALLA NATO NELL'ANNO DEGLI EUROMISSILI  
E DI MANTENERE UN FRONTE UNITO NEI CONERONTI DELL'UNIONE SOVIE-  
TICA, EVITANDO PERCIO' DI "DISTURBARE" TALE RAPPORTO CON AZ-  
ZARDATE PROPOSTE DI DRASTICHE RIFORME DELLA STRATEGIA E DELLE  
STRUTTURE DELL'ORGANIZZAZIONE E CON MINACCE DI RIDUZIONI  
UNILATERALI DELLE TRUPPE AMERICANE IN EUROPA, CHE POTREBBERO,  
TRA L'ALTRO, OSTACOLARE IL PROCESSO NEGOZIALE MBFR.

CIO' NON TOGLIE COMUNQUE CHE, GIUNGENDO A NON MOLTA DISTANZA  
DI TEMPO DALLE DICHIARAZIONI DI EAGLEBURGER SUI RISCHI DI DE-  
CLINO DEI RAPPORTI EURO-AMERICANI (IN PARALLELO ALL'ACCRESCIUTO  
INTERESSE DEGLI STATI UNITI PER IL POLO DI SVILUPPO ASIATICO)  
LE CONSIDERAZIONI DI KISSINGER SEMBRANO SUONARE UN NUOVO "CAM-  
PANELLO D'ALLARME". ESSE RIFLETTONO CERTO LA PERSISTENZA,  
NELL'OPINIONE PUBBLICA, NEL CONGRESSO ED IN ALCUNI SETTORI DEL-  
LA STESSA AMMINISTRAZIONE, DI UN DIFFUSO SENSO DI INSODDISFAZIO-  
NE PER LA PRESUNTA "PASSIVITA'" DEGLI EUROPEI E PER LA LORO  
SUPPOSTA RILUTTANZA AD ASSUMERSI UNA PARTE MAGGIORE DEGLI ONERI  
MILITARI E POLITICI CONNESSI ALLA DIFESA ATLANTICA. QUESTO TIPO  
DI PREOCCUPAZIONI RISCHIA IN EFFETTI DI ESSERE CONTINUAMENTE  
ALIMENTATO DALL'AGGRAVARSI DEL DEFICIT DEL BILANCIO FEDERALE  
E DALLA CONSEGUENTE TENDENZA, DA PARTE DEI SETTORI PARLAMENTA-  
RI PIU' SENSIBILI AGLI IMPERATIVI DEL RISANAMENTO FINANZIARIO,  
A GUARDARE CON OCCHIO CRITICO ALLE SPESE MILITARI AMERICANE  
IN EUROPA ED A RICERCARE IN QUESTO CAMPO POSSIBILI AREE DI RI-  
DUZIONE DEL BILANCIO DELLA DIFESA.

TELEGRAFATO: ESTERI ROMA., ITALDIPL: BONN - LONDRA - PARIGI  
ITALNATO BRUXELLES.

**RISERVATO**

FINE DEL TELEGRAMMA COMPOSTO DI DUE PARTI.

////